



UNIONE EUROPEA  
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**FSC**  
Fondo per lo Sviluppo  
e la Coesione

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

# **Tutti a Iscol@ - scuole aperte Linea B1**

## **Laboratori Didattici Anno Scolastico 2016/2017**

### **ALLEGATO C (scheda tecnica laboratorio didattico)**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Per la compilazione della scheda tecnica descrittiva i Proponenti sono invitati ad attenersi alle indicazioni ed alle prescrizioni riportate nell'Avviso, nei relativi allegati, nelle note del presente modello.

## 1. DATI GENERALI

### 1.1 Titolo del Progetto

<b>Titolo del Progetto</b>	Laboratorio audio visivo My English/Italian Movie – M.E/I.MO.
<b>Acronimo<sup>1</sup></b>	M.E/I.MO.

### 1.2 Soggetto Proponente

<b>Ragione sociale</b>	ASSOCIAZIONE CULTURALE LA CAMERA CHIARA
<b>Partecipazione percentuale</b>	100%

### 1.3 Soggetto Proponente (in caso di associazione)

<b>Ragione sociale</b>	ASSOCIAZIONE CULTURALE LA CAMERA CHIARA
<b>Partecipazione percentuale</b>	100%

### 1.4 Responsabile del progetto se diverso dal proponente

<b>Nome e cognome</b>			
<b>Numero telefono</b>		<b>Numero fax</b>	
<b>Indirizzo e-mail</b>			

### 1.5 Sintesi della Proposta di Progetto

In questa sezione vanno descritti sinteticamente (max 1 pagina) gli **obiettivi e i risultati attesi del progetto nonché le criticità** che il progetto intende affrontare e risolvere. Deve essere indicato se il progetto è destinato a scuole primarie o a scuole secondarie di primo grado o a scuole secondarie di secondo grado.

Il laboratorio, rivolto alle scuole secondarie di primo grado, ha come principale obiettivo quello di stimolare il lavoro di gruppo, la creatività, la collaborazione e lo scambio di conoscenze fra compagni. La lingua inglese sarà uno stimolo in più, data l'importanza che ricopre anche nella vita dei più giovani nell'utilizzo giornaliero sui social, nella musica e nei viaggi e verrà usata nella maniera più stimolante per i ragazzi, senza forzature, ma introducendola gradualmente nel laboratorio al fine di renderla interessante anche a quei ragazzi più ostili alla materia.

#### OBIETTIVI

- Stimolare la partecipazione attiva all'interno di un gruppo e la riflessione critica nei confronti di se

<sup>1</sup> **Acronimo della proposta:** fornire un titolo abbreviato o un acronimo di non più di 20 caratteri.

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

stessi e degli altri con la crescita individuale di ogni studente all'interno del gruppo favorendo la socializzazione tra i ragazzi.

- Sviluppare lo spirito di osservazione e il senso critico in modo attivo;
- Sviluppare la creatività e la collaborazione con gli altri;
- Imparare a gestire l'equilibrio fra espressione spontanea e rispetto delle regole
- Favorire la conoscenza del linguaggio cinematografico con un primo approccio ai meccanismi della comunicazione per immagini rendendo i ragazzi creatori attivi e non solo fruitori passivi

#### RISULTATI ATTESI

- Interesse del gruppo per i temi e affrontati durante il laboratorio.
- Miglioramento dell'atteggiamento dei ragazzi più problematici nei confronti degli altri.
- Maggiore confidenza dei ragazzi nei confronti della lingua inglese.
- Migliorare la creatività e rendere i ragazzi maggiormente propositivi nei confronti dei compagni e degli insegnanti.
- Convolgimento di quei ragazzi più a rischio dispersione scolastica.

#### CRITICITA' CHE SI INTENDE AFFRONTARE

- La mancanza di stimoli nei confronti della lingua inglese.
- Il disinteresse generale degli alunni per il lavoro a scuola e a casa.
- Possibili rapporti conflittuali tra alunni e insegnanti e tra compagni di classe e scuola.
- Atteggiamenti di intolleranza verso ciò che è diverso.
- Preconcetti e pregiudizi nei confronti di cose e persone.

## 2. PROPONENTE

### 2.1. soggetto/i proponente/i

<b>Denominazione</b>	ASSOCIAZIONE CULTURALE LA CAMERA CHIARA		
Forma giuridica	Associazione culturale		
<b>Sede legale</b>	Porto Torres	Provincia	SS
Via e numero civico	Via della Noce , 1	C.A.P.	07046
Numero di telefono	3294090222	Numero di fax	
<b>Sede operativa</b>	Porto Torres	Provincia	SS
Via e numero civico	Via della Noce, 1	C.A.P.	
Numero di telefono	3294090222	Numero di fax	
Indirizzo e-mail	bricriu98@gmail.com	Homepage internet	
Codice fiscale	92087830904	Partita IVA	02210270902
Rappresentante legale	Stefano Chessa		

### 2.2 Responsabile del Progetto

Cognome e Nome	<b>Usai Fernando Samuel</b>		
Funzione	Responsabile scientifico del progetto, esperto di cinema		
Numero telefono	3294090222	Numero fax	
Indirizzo e-mail	bricriu98@gmail.com		



UNIONE EUROPEA  
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo  
e la Coesione

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

<p>Sintesi del Curriculum del Responsabile scientifico del Progetto. Descrivere le competenze nella realizzazione di progetti simili</p>	<p>Esperto di cinema e di audiovisivi, ha condotto diversi laboratori scolastici nelle scuole secondarie di primo e secondo grado, spesso finalizzati alla creazione di corti cinematografici. Da segnalare in particolare la collaborazione con il liceo scientifico "Europa Unita" di Porto Torres, culminata nell'anno scolastico 2005/2006 con la realizzazione del cortometraggio "Scolaris - Making of", vincitore della rassegna Corto Sardo 2007 di Sassari; menzione speciale ad "Efebo Corto Giovani" 2007 e vincitore della seconda edizione del concorso "Media ed Educazione" 2006 di San Benedetto del Tronto. Dal 2006 fa parte dell'associazione La Camera Chiara, con la quale ha organizzato e condotto diverse attività come rassegne cinematografiche, circuiti cinematografici, laboratori audio-visivi e fotografici.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Marzo/maggio 2012:</b> Organizzatore e conduttore del laboratorio fotografico "Clickabile", presso la scuola media statale Leonardo da Vinci di Porto Torres con l'Associazione culturale "la camera chiara", via della noce 1, 07046, Porto Torres. Laboratorio scolastico.</li> <li>• <b>Ottobre - Dicembre 2011:</b> Organizzatore e conduttore del Cineforum sul cinema per gli studenti del Liceo Scientifico, dell'Istituto Tecnico Nautico e dell'Istituto Professionale di Porto Torres "Cinema Afterschool", nell'ambito del progetto "Agorà" dei comuni di Sassari, Porto Torres, Stintino e Sorso, in collaborazione coi servizi sociali del comune di Porto Torres, la A.s.l. di Porto Torres, il responsabile del progetto "Fuorisessione" di Emergency Sassari.</li> <li>• <b>Marzo - Maggio 2010: Organizzatore e docente</b> del Laboratorio sugli audiovisivi "Video Generation" nell'ambito del progetto Agorà dei comuni di Sassari, Porto Torres, Stintino e Sorso, presso i locali del centro di aggregazione sociale del quartiere satellite a Porto Torres e in collaborazione con l'assessorato ai servizi sociali di Porto Torres, con la produzione del corto "C'è qualcuno là fuori?"</li> <li>• Durante l'anno scolastico <b>2007/2008</b> ha diretto il "Progetto Cinema '08" presso il liceo scientifico "Europa Unita" di Porto Torres finalizzato alla realizzazione del cortometraggio "- P L A Y -"</li> <li>• Durante l'anno scolastico <b>2006/2007</b> ha coordinato il corso di Alfabetizzazione Cine-Televisiva svoltosi presso l'Istituto d'Istruzione Superiore "N. Pellegrini" di Sassari, nell'ambito del P.O.N. misura 3 azione 3.2 cod. 115.</li> <li>• Durante l'anno scolastico <b>2006/2007</b> ha diretto il "Progetto Cinema '07" presso il liceo scientifico "Europa Unita" di Porto Torres finalizzato alla realizzazione del cortometraggio "Oggi qualcuno morirà"</li> <li>• <b>Tra maggio e Giugno 2006</b>, ha coordinato una rassegna finalizzata alla visione guidata di film per conto della Direzione Didattica I Circolo di Porto Torres nell'ambito del Progetto "Orientiamoci Insieme" all'interno del P.O.R. Sardegna 2000/2006 asse III- misura 3.6 Anno Scolastico 2005/2006.</li> <li>• Durante l'anno scolastico <b>2005/2006</b> ha diretto il "Progetto Cinema '06" presso il liceo scientifico "Europa Unita" di Porto Torres finalizzato alla realizzazione del cortometraggio "Scolaris - Making of", vincitore della rassegna Corto Sardo 2007 di Sassari; menzione speciale ad "Efebo Corto Giovani" 2007 e vincitore della seconda edizione del concorso "Media ed Educazione" 2006 di San Benedetto del Tronto.</li> <li>• Durante l'anno scolastico <b>2004/2005</b> ha diretto per conto del liceo scientifico "Europa Unita" di Porto Torres il "Progetto Cinema '05", con la realizzazione del cortometraggio "ZERO".</li> <li>• Nella <b>primavera del 2004</b> per conto dei servizi sociali del comune di Sassari, ha curato il laboratorio "Cortometraggio di Quartiere" con la realizzazione del cortometraggio "Comp@ny Problem".</li> <li>• Durante l'anno scolastico <b>2003/2004</b> ha diretto per conto del liceo scientifico "Europa Unita" di Porto Torres il "Progetto Cinema '04", con la realizzazione del cortometraggio "L'esperienza".</li> </ul>
--	---

### 2.3 Risorse Professionali Impegnate nel Progetto

1	<p>Nome e Cognome: <b>Usai Fernando Samuel</b> Ruolo: <b>Condizione laboratorio</b> Impegno ore n.: <b>30</b></p>
---	---



UNIONE EUROPEA  
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo  
e la Coesione

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

<p>Sintesi del Curriculum del Responsabile scientifico del Progetto. Descrivere le competenze nella realizzazione di progetti simili</p>	<p>Esperto di cinema e di audiovisivi, ha condotto diversi laboratori scolastici nelle scuole secondarie di primo e secondo grado, spesso finalizzati alla creazione di corti cinematografici. Da segnalare in particolare la collaborazione con il liceo scientifico "Europa Unita" di Porto Torres, culminata nell'anno scolastico 2005/2006 con la realizzazione del cortometraggio "Scolaris - Making of", vincitore della rassegna Corto Sardo 2007 di Sassari; menzione speciale ad "Efebo Corto Giovani" 2007 e vincitore della seconda edizione del concorso "Media ed Educazione" 2006 di San Benedetto del Tronto. Dal 2006 fa parte dell'associazione La Camera Chiara, con la quale ha organizzato e condotto diverse attività come rassegne cinematografiche, circuiti cinematografici, laboratori audiovisivi e fotografici.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Marzo/maggio 2012:</b> Organizzatore e conduttore del laboratorio fotografico "Clickabile", presso la scuola media statale Leonardo da Vinci di Porto Torres con l'Associazione culturale "la camera chiara", via della noce 1, 07046, Porto Torres. Laboratorio scolastico.</li> <li>• <b>Ottobre - Dicembre 2011:</b> Organizzatore e conduttore del Cineforum sul cinema per gli studenti del Liceo Scientifico, dell'Istituto Tecnico Nautico e dell'Istituto Professionale di Porto Torres "Cinema Afterschool", nell'ambito del progetto "Agorà" dei comuni di Sassari, Porto Torres, Stintino e Sorso, in collaborazione coi servizi sociali del comune di Porto Torres, la A.s.l. di Porto Torres, il responsabile del progetto "Fuorisessione" di Emergency Sassari.</li> <li>• <b>Marzo - Maggio 2010: Organizzatore e docente</b> del Laboratorio sugli audiovisivi "Video Generation" nell'ambito del progetto Agorà dei comuni di Sassari, Porto Torres, Stintino e Sorso, presso i locali del centro di aggregazione sociale del quartiere satellite a Porto Torres e in collaborazione con l'assessorato ai servizi sociali di Porto Torres, con la produzione del corto "C'è qualcuno là fuori?"</li> <li>• Durante l'anno scolastico 2007/2008 ha diretto il "Progetto Cinema '08" presso il liceo scientifico "Europa Unita" di Porto Torres finalizzato alla realizzazione del cortometraggio "- P L A Y -"</li> <li>• Durante l'anno scolastico 2006/2007 ha coordinato il corso di Alfabetizzazione Cine-Televisiva svoltosi presso l'Istituto d'Istruzione Superiore "N. Pellegrini" di Sassari, nell'ambito del P.O.N. misura 3 azione 3.2 cod. 115.</li> <li>• Durante l'anno scolastico 2006/2007 ha diretto il "Progetto Cinema '07" presso il liceo scientifico "Europa Unita" di Porto Torres finalizzato alla realizzazione del cortometraggio "Oggi qualcuno morirà"</li> <li>• <b>Tra maggio e Giugno 2006</b>, ha coordinato una rassegna finalizzata alla visione guidata di film per conto della Direzione Didattica I Circolo di Porto Torres nell'ambito del Progetto "Orientiamoci Insieme" all'interno del P.O.R. Sardegna 2000/2006 asse III- misura 3.6 Anno Scolastico 2005/2006.</li> <li>• Durante l'anno scolastico 2005/2006 ha diretto il "Progetto Cinema '06" presso il liceo scientifico "Europa Unita" di Porto Torres finalizzato alla realizzazione del cortometraggio "Scolaris - Making of", vincitore della rassegna Corto Sardo 2007 di Sassari; menzione speciale ad "Efebo Corto Giovani" 2007 e vincitore della seconda edizione del concorso "Media ed Educazione" 2006 di San Benedetto del Tronto.</li> <li>• Durante l'anno scolastico 2004/2005 ha diretto per conto del liceo scientifico "Europa Unita" di Porto Torres il "Progetto Cinema '05", con la realizzazione del cortometraggio "ZERO".</li> <li>• Nella <b>primavera del 2004</b> per conto dei servizi sociali del comune di Sassari, ha curato il laboratorio "Cortometraggio di Quartiere" con la realizzazione del cortometraggio "Comp@ny Problem".</li> <li>• Durante l'anno scolastico 2003/2004 ha diretto per conto del liceo scientifico "Europa Unita" di Porto Torres il "Progetto Cinema '04", con la realizzazione del cortometraggio "L'esperienza".</li> </ul>
--	--



UNIONE EUROPEA  
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo  
e la Coesione

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

2	<p>Nome e Cognome: <b>Luca Saiu</b>          Ruolo: <b>Conduzione Laboratorio</b>          Impegno ore n.: <b>30</b></p>
<p>Sintesi del Curriculum del Responsabile scientifico del Progetto. Descrivere le competenze nella realizzazione di progetti similari</p>	<p>Laureato in lingue e letteratura inglese con una tesi cinematografica dal titolo "Il cinema di Tim Burton tra gotico e trash". Docente di inglese nelle scuole secondarie di primo grado e in corsi professionali, dal 2006 fa parte dell'associazione La Camera Chiara, con la quale ha organizzato e condotto diverse attività come rassegne cinematografiche, circuiti cinematografici, laboratori audio-visivi e fotografici. Dal 2007 partecipa ai laboratori d'animazione teatrale organizzati dall'associazione Materia Grigia diretti dal regista Pier Paolo Conconi e collabora con diverse realtà teatrali come tecnico audio. Nel 2014 ha partecipato al corso di sceneggiatura tenuto presso la libreria Koinè dal regista Giorgio Amato, autore dei film "Circuito chiuso" (2012) e "Il Ministro" (2016) con GianMarco Tognazzi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Gennaio 2015 – Giugno 2016:</b> Docente di lingua straniera (inglese) per la scuola secondaria di primo grado di Olmedo (SS).</li> <li>• <b>Novembre 2014 – Settembre 2015:</b> Docente di inglese per i corsi regionali "Garanzia giovani" presso l'Associazione Missione Lavoro - Viale Italia n. 10. 07100 Sassari</li> <li>• <b>Gennaio 2013 – Marzo 2014</b> Insegnamento di lingua inglese nei corsi regionali rivolti ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga (ex. art. 19, L. 2/2009). I.FO.L.D. · VIA PERETTI, 1 · 09134 CAGLIARI · TEL. 070-5489144/121 · FAX 070-5489152. Corsi svolti presso le sedi di Sassari e Porto Torres.</li> <li>• <b>Settembre – Dicembre 2009</b> Insegnante di lingua inglese nell'ambito del Progetto regionale "Sardegna Speaks English" svolto presso la scuola media 1 + 2 di Porto Torres</li> <li>• <b>Aprile/maggio 2014:</b> organizzatore e docente del laboratorio fotografico nelle classi 3<sup>a</sup> D dell'istituto comprensivo n° 1 e della 2<sup>a</sup> D dell'istituto comprensivo n°2 di Porto Torres, con l'associazione culturale La Camera Chiara.</li> <li>• <b>Marzo/maggio 2012:</b> Organizzatore e conduttore del laboratorio fotografico "Clickabile", presso la scuola media statale Leonardo da Vinci di Porto Torres con l'Associazione culturale "la camera chiara", via della noce 1, 07046, Porto Torres. Laboratorio scolastico.</li> <li>• <b>Ottobre – Dicembre 2011:</b> Organizzatore e conduttore del Cineforum sul cinema per gli studenti del Liceo Scientifico, dell'Istituto Tecnico Nautico e dell'Istituto Professionale di Porto Torres "Cinema Afterschool", nell'ambito del progetto "Agorà" dei comuni di Sassari, Porto Torres, Stintino e Sorso, in collaborazione coi servizi sociali del comune di Porto Torres, la A.s.l. di Porto Torres, il responsabile del progetto "Fuorisessione" di Emergency Sassari.</li> <li>• <b>Marzo - Maggio 2010: Organizzatore e docente del</b> Laboratorio sugli audiovisivi "Video Generation" nell'ambito del progetto Agorà dei comuni di Sassari, Porto Torres, Stintino e Sorso, presso i locali del centro di aggregazione sociale del quartiere satellite a Porto Torres e in collaborazione con l'assessorato ai servizi sociali di Porto Torres, con la produzione del corto "C'è qualcuno là fuori?"</li> <li>• <b>Ottobre – Dicembre 2008/ Novembre 2011 – Marzo 2012.</b> Organizzatore e coordinatore del progetto "Le strade del cinema", con proiezioni nelle scuole elementari, medie e superiori nei comuni di Thiesi, Ittiri, Porto Torres, Pozzomaggiore, Sennori e Castelsardo. Associazione culturale "la camera chiara", via della noce 1, 07046, Porto Torres</li> <li>• <b>Aprile – Maggio 2007</b> Organizzatore con l'associazione culturale La Camera Chiara di "Laboratorio Immagine" Corso sul linguaggio cinematografico e audiovisivo per adulti - Porto Torres</li> </ul>



UNIONE EUROPEA  
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

### 3 DESCRIZIONE DEL PROGETTO

#### 3.1 Obiettivi e Risultati Attesi

In questa sezione devono essere descritte le motivazioni, gli obiettivi e i risultati attesi del progetto, anche attraverso la loro quantificazione (max 1 pagina).

##### 3.1.1 Definizione degli Obiettivi (Generali, Specifici e Operativi)

Descrivere gli obiettivi che si intendono raggiungere, fornendo gli **obiettivi generali** che ispirano il progetto e danno origine a diversi **obiettivi specifici** che a loro volta si realizzano attraverso il conseguimento di **obiettivi operativi** previsti.

##### Obiettivi Generali:

- Favorire i processi di socializzazione tra i partecipanti al progetto;
- Stimolare la partecipazione attiva all'interno di un gruppo e la riflessione critica nei confronti di se stessi e degli altri con la crescita individuale di ogni studente all'interno del gruppo.
- Sviluppare lo spirito di osservazione e il senso critico in modo attivo;
- Rendere i ragazzi creatori attivi e non solo fruitori passivi
- Sviluppare la creatività e la collaborazione con gli altri;
- Imparare a gestire l'equilibrio fra espressione spontanea e rispetto delle regole

##### Obiettivi specifici:

- Individuare gli interessi e le aspettative di ciascun partecipante;
- Scegliere i temi e i generi cinematografici da trattare nel laboratorio. Tra i temi possibili la disabilità, lo sport, la tossicodipendenza, il razzismo, mentre i generi potranno andare dall'horror alla commedia, dalla fiction al documentario, a seconda del tema trattato.
- Favorire la conoscenza del linguaggio cinematografico con un primo approccio ai meccanismi della comunicazione per immagini;
- Reinventare la scuola come luogo di incontro imparando una "materia" al di fuori dei programmi scolastici. Imparare a lavorare in gruppo in una vera e propria piccola "troupe" cinematografica.

##### Obiettivi operativi previsti:

- Imparare a conoscere il linguaggio cinematografico attraverso un percorso basato sulla presentazione, la conoscenza e l'uso degli strumenti, le tecniche, le inquadrature, la scelta delle location, la scrittura di un plot e di una breve sceneggiatura per un corto.
- Acquisire nozioni base sul montaggio, così da poter realizzare al termine del percorso laboratoriale, un corto cinematografico.

##### 3.1.2 Definizione e Quantificazione dei Risultati Attesi

Fornire un insieme di indicatori per la quantificazione dei risultati attesi. Gli indicatori devono essere messi in relazione con gli obiettivi individuati e forniti in termini di indicatori di realizzazione, di risultato e di impatto.

- Gli indicatori di **realizzazione** sono riferiti all'attività e corrispondono agli *obiettivi operativi*.
- Gli indicatori di **risultato e di impatto** si riferiscono all'effetto diretto ed immediato prodotto dal

ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

progetto e corrispondono agli *obiettivi specifici*. Forniscono informazioni sui cambiamenti intervenuti ad esempio a livello di acquisizione di capacità/competenze (vedi allegato A).

**Indicatori di realizzazione:**

- Quanti e quali ragazzi hanno partecipato attivamente alla scrittura del plot e della sceneggiatura.
- Quanti e quali ragazzi hanno partecipato alla realizzazione del corto (recitazione, riprese, realizzazione costumi)
- Quanti e quali ragazzi hanno usato con maggiore costanza la lingua inglese durante le varie fasi del laboratorio.

**Indicatori di risultato e di impatto:**

- Verifica del livello di collaborazione all'interno del gruppo durante il lavoro svolto.
- Verifica delle competenze individuali acquisite durante lo svolgimento del laboratorio.
- Verifica dell'uso della lingua inglese per la realizzazione dei testi del film (originali o ispirati a testi già esistenti)

**3.1.3 Rilevanza dei risultati attesi**

Descrivere in che modo le **conoscenze acquisibili** potranno essere utili per il contrasto alla dispersione scolastica.

La graduale consapevolezza di poter essere in grado di poter creare un'opera "artistica", mettendo a disposizione del gruppo le proprie conoscenze, capacità, caratteristiche sia positive che negative nella giusta misura; la possibilità di essere un piccolo tassello di un progetto, ma anche indispensabile agli altri grazie alle proprie qualità, sono tutti elementi utili al contrasto della dispersione scolastica. A questo si aggiunge l'utilizzo della lingua inglese all'interno del laboratorio, materia scolastica che proposta in maniera ludica, può far capire l'importanza dello studio a chi è più restio tra i ragazzi partecipanti.

### **3.2 Benefici e ricadute per gli studenti**

In questa sezione devono essere indicati i **principali benefici e le ricadute** per gli studenti attraverso la realizzazione del progetto.

I principali benefici che gli studenti potranno trarre dal laboratorio cinematografico, saranno quelli di acquisire una maggiore consapevolezza dei propri mezzi e scoprire nuove passioni magari mai considerate prima vista la giovane età dei beneficiari del laboratorio. La maggiore disponibilità nei confronti degli altri è un altro beneficio dato dal lavoro di gruppo. Le ricadute potranno poi trasferirsi anche nel lavoro giornaliero in classe durante le ore curricolari, nei confronti anche degli insegnanti e di quei compagni che non hanno seguito il laboratorio.

Avranno inoltre anche una maggiore conoscenza del mondo del cinema, sia in maniera passiva, da spettatore, sia in maniera attiva (da sceneggiatore, regista, attore) e una visione meno noiosa delle materie scolastiche visto l'uso (la lingua inglese) all'interno del laboratorio.

### **3.3 Attrezzature**

In questa sezione devono essere indicate le **attrezzature** che il soggetto proponente metterà a disposizione del laboratorio.

N°2 macchine fotografiche per le riprese in alta definizione e la documentazione del laboratorio, cavalletto, un computer, programmi di montaggio





UNIONE EUROPEA  
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

### 3.4 Altre informazioni sul progetto

In questa sezione devono essere fornite informazioni **sulla sensibilità del soggetto proponente** rispetto al principio di **pari opportunità e non discriminazione** e sulla sensibilità maturata rispetto alle **tematiche ambientali**, in funzione del progetto laboratoriale proposto.

#### 3.4.1 Sensibilità rispetto al principio pari opportunità e di non discriminazione Descrivere le attività

La tipologia di attività proposte all'interno del laboratorio (scrittura di una sceneggiatura, riprese, recitazione), sono naturalmente inclusive anche per quei ragazzi che presentano diversi generi di problematicità (DSA, BES, disabilità di vario tipo) poichè possono essere svolte da tutti secondo il proprio grado di abilità e favoriscono la collaborazione grazie al lavoro di staff tipico della realizzazione di un'opera cinematografica.

#### 3.4.2 Sensibilità ambientale Descrivere le attività

Tutte le attività proposte all'interno del laboratorio, verranno pensate in modo da ridurre al minimo gli sprechi, ad esempio tentando di stimolare la creatività dei ragazzi quando si porrà il problema di reperire eventuali oggetti utili alla lavorazione del corto, utilizzando più volte e in maniera diversa cose che normalmente sono usa e getta, oppure badando anche a piccole cose come il ridurre al minimo lo spreco della carta quando si andrà a stampare il plot e la sceneggiatura.

### 3.5 Ambiti territoriali, flessibilità e replicabilità

In questa sezione devono essere indicati gli **ambiti territoriali** di possibile svolgimento del laboratorio e i giorni della settimana che il proponente mette a disposizione delle Autonomie scolastiche per la realizzazione del laboratorio, anche ai fini di eventuale **replicabilità** del progetto, ove prevista.

Cagliari  Oristano  Nuoro  Sassari

lunedì  martedì  mercoledì  giovedì  venerdì  sabato



UNIONE EUROPEA  
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

### 3.6 Azioni e risultati attesi

#### **Descrizione Azione:**

Azione 1 - Presentazione del laboratorio agli studenti, professori e genitori.

Azione 2 – Inizio del laboratorio con attività di introduzione al linguaggio cinematografico (con visione guidata di film in lingua originale inglese)

Azione 3 - Approccio agli strumenti di lavoro e prove tecniche.

Azione 4 – Scelta dei temi e scrittura del plot e della sceneggiatura.

Azione 5 – Lavorazione e montaggio del corto.

Azione 6 – Presentazione del prodotto del laboratorio alla scuola e ai genitori.

#### **Risultati e Prodotti attesi:**

Lista dei Risultati e dei Prodotti (es. documento di specifiche, prototipo, piano di lavoro, rapporto di valutazione, etc.).

#### **RISULTATI ATTESI:**

- A. Che il 90% degli allievi capisca il concetto di “linguaggio cinematografico”.
- B. Che il 90% degli allievi migliori la propria “motivazione” al lavoro in classe e nella scuola
- C. Che il 90% degli allievi frequenti il laboratorio per almeno l’80% delle ore totali.
- D. Che il 90% degli allievi partecipino alla stesura del testo.
- E. Che il 90% degli allievi rafforzi l’autonomia, l’autostima
- F. Che il 90% degli allievi siano in grado di essere parte attiva nella lavorazione del corto.
- G. Che il 90% degli allievi migliori la propria capacità di collaborazione all’interno del gruppo.

#### **PRODOTTI ATTESI**

Realizzazione finale di un corto cinematografico i cui dialoghi saranno in parte in lingua inglese.



UNIONE EUROPEA  
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo  
e la Coesione

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

### 3.6 Piano di lavoro e metodologie adottate

In questa sezione descrivere dettagliatamente, le **fasi** inserendovi le varie azioni, le attività previste, l'approccio pedagogico, i contenuti tecnologici e la metodologia adottata. Per ogni Fase occorre indicare anche i risultati attesi; i risultati devono essere chiaramente identificabili e se possibile quantificati.

#### - Fase 1 **INTRODUZIONE AL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO**

Questa prima fase consentirà agli studenti di capire cosa si intende per "linguaggio cinematografico". Il percorso si avvarrà di video didattici, visione guidata di film, giochi incentrati sulla scelta delle inquadrature, delle musiche intra ed extra diegetiche, come si scrive una sceneggiatura, prove pratiche con gli strumenti di lavoro (fotocamera/videocamera). Le azioni previste in questa fase sono la 1, la 2 e la 3 con i risultati attesi A,B e C.

#### - Fase 2 **SCELTA E SCRITTURA DEL PLOT E DELLA SCENEGGIATURA**

La fase comprenderà l'azione 4 con il lavoro sulla "scelta" e la scrittura del testo. Per "scelta" si intende la capacità dei ragazzi di essere protagonisti nella decisione dell'argomento da trattare e del genere in cui impostare il corto (per esempio documentaristico, horror, comico, etc.). In questa fase sarà importante avere chiaro come impostare il film, dalla creazione della storia a quella dei personaggi, tenendo conto delle competenze acquisite nella fase 1. I ragazzi lavoreranno in gruppo e ognuno metterà a disposizione di tutti le proprie idee e capacità creative, ma anche i dubbi e le incertezze utili a migliorare la scrittura della sceneggiatura. I risultati attesi in questa fase sono C, D ed E.

#### - Fase 3 **LAVORAZIONE E PRODUZIONE DEL CORTO**

In questa fase le azioni previste sono la 5 e la 6. In questa fase ci sarà la vera e propria lavorazione del corto, dove ogni alunno sarà impegnato nella lavorazione in base alle proprie possibilità e interessi. Con questo si intende il fatto che all'interno della "troupe" sono previste varie figure, tra le quali gli operatori di ripresa, il regista, l'aiuto regista, gli attori, i montatori video, per questo ogni ragazzo dovrà essere indirizzato senza forzature al ruolo che preferisce in questa fase di lavoro.

Al termine del lavoro il prodotto verrà presentato al resto della scuola e ai genitori.

I risultati attesi in questa fase sono C, F e G.

#### Diagramma di Gantt

Fase/tempo in mesi	1	2	3	4	5	6
<b>1</b>	x	x				
<b>2</b>			x	x		
<b>3</b>					x	x